



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

PROCEDURA DI GARA APERTA

**PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI INDAGINE SUI DESTINATARI FINALI DEL
PROGRAMMA OPERATIVO PER LA FORNITURA DI AIUTI ALIMENTARI E/O
ASSISTENZA MATERIALE DI BASE – FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI
(PO I FEAD) - CIG 9267350B24**

Capitolato speciale

Premessa

Il FEAD (Fund for European Aid to the Most Deprived – Fondo di aiuti europei agli indigenti - Regolamento UE n. 223/2014), per il periodo di Programmazione comunitaria 2014-2020, sostiene gli interventi volti a fornire alle persone in condizione di grave indigenza assistenza alimentare e materiale di base. La finalità del FEAD è quella di aiutare le persone a compiere i primi passi per uscire da una condizione di estrema povertà ed emarginazione, il Programma prevede infatti che l'assistenza materiale sia integrata da misure di sostegno alle persone volte a contrastarne l'esclusione sociale.

Il Programma è gestito a livello nazionale attraverso un’Autorità di gestione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale - Divisione III), in seguito denominata “AdG” -, che indice la presente gara.

La distribuzione di assistenza materiale avviene attraverso “Organizzazioni partner”, cioè organismi pubblici e/o organizzazioni senza scopo di lucro che distribuiscono aiuti alimentari o materiali, attuando al contempo misure di accompagnamento sociale: attività svolte in aggiunta alla distribuzione, quali ad esempio misure di prima accoglienza e orientamento, accompagnamento ai servizi sociali, educativa alimentare, etc.

Il Programma Operativo per l'Italia (<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi->

[europei/focus-on/fondo-di-aiuti-europei-agli-indigenti-Fead/Documents/PO-1-FEAD-versione-4.0.pdf](#)) prevede complessivamente per il periodo 2014-2020 oltre 988 milioni di euro, e finanzia due Misure: *Povert  alimentare* e *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*.

La prima riguarda il contrasto alla povert  attraverso la distribuzione di pacchi alimentari, di pasti pronti tramite unit  di strada e mense e la distribuzione di aiuti alimentari tramite gli empori sociali. La misura assorbe gran parte delle risorse del Programma (circa l'89%) ed   concentrata soprattutto sulla distribuzione dei pacchi (circa l'85% degli aiuti complessivamente forniti). La seconda Misura riguarda l'attivazione di azioni di distribuzione di beni di tipo materiale in favore di persone senza dimora o in condizioni di marginalit  estrema, tramite unit  di strada e progetti di inclusione sociale e abitativa.

Oggetto della presente gara   la realizzazione di un'indagine sul Programma Operativo rivolta sia alle organizzazioni partner (Op) che si occupano direttamente della distribuzione degli aiuti sia alle persone beneficiarie degli stessi (destinatari finali).

Misura Povert  alimentare

L'acquisto dei prodotti alimentari e la loro distribuzione, avviati alla fine del 2014, sono attuati per mezzo dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualit  di Organismo intermedio (OI), con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stipulato un'apposita convenzione. L'organizzazione della distribuzione degli aiuti alimentari, finanziati dal FEAD, avviene secondo le modalit  di seguito riportate.

Successivamente ad ogni gara di acquisto indetta da AGEA, le derrate alimentari sono trasferite dai fornitori aggiudicatari nei magazzini delle Organizzazioni partner Capofila (OpC). Le Organizzazioni partner Capofila sono attualmente 190. Si tratta di enti accreditati presso AGEA sulla base della verifica di alcuni requisiti, quali la capacit  di stoccaggio delle merci, la capacit  di assistenza e di operativit  in rete con le Organizzazioni partner Territoriali (OpT).

Le Op Capofila ripartiscono le derrate ricevute alle OpT loro affiliate che, aderendo al Programma PO FEAD, assicurano la distribuzione ai destinatari finali. I beni alimentari del FEAD sono distribuiti in Italia attualmente attraverso 10089 Organizzazioni partner Territoriali.

Gli aiuti sono prioritariamente rivolti alle persone e alle famiglie in condizione di grave deprivazione materiale.

Misura Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili

La Misura   stata attivata con l'emanazione dell'Avviso Pubblico n. 4/2016 finalizzato al finanziamento di progetti di intervento per il contrasto della grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora promossi da Enti territoriali quali Regioni, Citt  metropolitane e Comuni

con oltre 250mila abitanti, enti/ambiti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome. Gli interventi sono sviluppati sulla base delle *Linee guida di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta* e prevedono l'integrazione tra il FEAD e il FSE – PON Inclusione (Assi 1 e 2, azione 9.5.9), attraverso azioni congiunte tra i due fondi. Complessivamente sono 29 i beneficiari che hanno sottoscritto la convenzione con il Ministero, e 88 i progetti attivati con il coinvolgimento di numerosi Partner di progetto territoriali e di organizzazioni partner del Terzo Settore. Gli aiuti di assistenza materiale hanno riguardato interventi nell'ambito dei servizi a bassa soglia, della prima accoglienza e dell'inclusione socio-abitativa (Housing First), in un'ottica di superamento della logica meramente emergenziale nell'assistenza materiale alle persone in condizione di homelessness. Gli interventi di aiuto vengono realizzati direttamente dai beneficiari/partner di progetto e/o da soggetti del Terzo Settore (organizzazioni partner) da questi delegati.

§ 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'incarico riguarda lo svolgimento di un'indagine campionaria con somministrazione diretta di un questionario semi-strutturato alle Organizzazioni partner (Op) ¹ e ai destinatari finali del Programma FEAD da realizzarsi entro l'anno 2022, come previsto all'art. 17 del Regolamento UE n. 223/2014. La ricerca costituisce uno degli strumenti per la valutazione del FEAD da parte della Commissione Europea che ha provveduto, pertanto, a fornire il modello di indagine da utilizzare per tutti gli stati membri.

La metodologia di indagine da adottare è descritta nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/594 della Commissione del 18 aprile 2016 e nella nota di orientamento della Commissione europea, *Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I* del 30 settembre 2016 (Allegato n. 1).

Il documento sottolinea la natura multidimensionale della grave deprivazione e la necessità che l'indagine rispetti la *privacy* e la dignità degli intervistati e sia svolta in modo da non stigmatizzare le persone destinatarie degli aiuti. È dunque essenziale che i rilevatori siano adeguatamente formati e che abbiano familiarità con il funzionamento del Programma FEAD e con le caratteristiche dei destinatari degli interventi.

L'Autorità di Gestione (AdG), in linea con le indicazioni della Commissione, ha adattato il modello di indagine al contesto nazionale, mantenendo gli item comuni a livello europeo, ma arricchendo i

¹ Con riferimento alla Misura Povertà alimentare, ci si riferisce alle “Organizzazioni partner territoriali”, ovvero alle associazioni del Terzo Settore e, più raramente, a organismi pubblici quali i comuni, che svolgono direttamente la distribuzione degli aiuti alimentari. Per la Misura Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili, le “organizzazioni partner” sono i soggetti che svolgono direttamente la distribuzione degli aiuti materiali ossia i comuni/ambiti territoriali o le associazioni del Terzo Settore da questi delegati (Cfr. Regolamento 223/2014 art.2, comma 3).

contenuti informativi da rilevarsi tramite il questionario². L'indagine riguarda la raccolta ed elaborazione di informazioni relative sia alle Op che ai destinatari finali, e prevede quindi sia una rilevazione sulle Organizzazioni partner che provvedono direttamente alla distribuzione degli aiuti; sia una rilevazione sui destinatari finali.

Per quanto riguarda la **Misura Povertà alimentare**, il disegno campionario è stato realizzato dall'AdG conformemente alle indicazioni della Commissione europea, descritte nell'*Annex I* (Allegato n.2) della nota di orientamento *Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I*. È stato adottato un disegno di campionamento a due stadi (Allegato n.3), le cui unità primarie, le Op Territoriali, ammontano a 249 unità dislocate in 17 regioni del territorio nazionale (Cfr.Tabella 1). Le unità di secondo stadio, i destinatari finali, sono pari a 2.400 individui.

Presso ciascuna unità primaria campionata, saranno realizzate: 1) le interviste rivolte ai responsabili delle Op territoriali (Questionario A.1); 2) le interviste ai destinatari finali (Questionario B), secondo la distribuzione numerica stabilita dal piano di campionamento.

Per quanto riguarda la **Misura Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili**, in considerazione della sua specificità e del suo carattere innovativo, l'indagine verrà svolta sull'universo dei 52 beneficiari/partner di progetto della Misura che hanno attivato gli aiuti materiali (Cfr. Tabella 2). La quota di interviste da realizzare per questa misura è pari a 500 unità che, in analogia con la misura Povertà alimentare, saranno rivolte: sia 1) ai responsabili delle Op (Questionario A.2) responsabili diretti della distribuzione materiale, che 2) ai destinatari finali (Questionario B). Sarà cura dell'Autorità di Gestione fornire, successivamente alla firma del contratto di affidamento, l'elenco delle Organizzazioni partner - responsabili della diretta distribuzione degli aiuti e delle misure di accompagnamento – a cui somministrare il Questionario A.2. Presso di queste saranno condotte le interviste ai destinatari finali secondo una distribuzione numerica che verrà parimenti comunicata successivamente dall'Autorità di Gestione.

L'offerta dovrà specificare in dettaglio la metodologia che verrà adottata per selezionare i destinatari finali da intervistare presso le Organizzazioni partner, in modo da garantire coerenza e uniformità nella fase di rilevazione.

Il servizio complessivo richiesto implica le attività di seguito riportate:

A. La somministrazione di un questionario semi-strutturato, in modalità faccia a faccia, (Allegati nn.4a, 4b e 4c) per un totale di 3.149 interviste, riguarderà:

- per la Misura *Povertà alimentare*, le Organizzazioni partner Territoriali che provvedono alla distribuzione degli aiuti alimentari (n. 249 interviste) e i destinatari finali afferenti alle suddette Op (n. 2.400 interviste);

² A tale proposito si segnala che la Commissione ha acconsentito affinché i singoli Stati apportassero eventuali integrazioni al questionario al fine di assicurare una raccolta dei dati adeguata alle specificità del contesto nazionale nel quale si svolge la rilevazione.

- per la Misura *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*, le Organizzazioni partner che provvedono alla distribuzione degli aiuti materiali e i destinatari finali che ricevono aiuti materiali presso le medesime Op, per un totale di n.500 interviste.

La suddetta fase di rilevazione dovrà essere realizzata entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

B. La creazione di un *database* in formato elettronico. L'imputazione dei dati, qualora l'aggiudicatario scegliesse la somministrazione di un questionario cartaceo, dovrà essere preferibilmente svolta dagli intervistatori entro le 24h dallo svolgimento dell'intervista. Non sono previsti oneri aggiuntivi per questa attività.

C. L'elaborazione dei dati e la stesura di un primo rapporto di ricerca sulla base delle variabili richieste nell'*Annex II Reporting of aggregated results* (Allegato 5).

D. La stesura del rapporto finale di ricerca.

1.1 Somministrazione del questionario

Come già descritto l'aggiudicatario dovrà realizzare una rilevazione tramite la somministrazione diretta di un questionario semi-strutturato (Questionario A.1; A.2 e B). Le interviste dovranno essere realizzate esclusivamente presso la sede delle Op in modalità faccia a faccia. Lo strumento di rilevazione è di seguito descritto:

A.1) "Domande sugli aiuti FEAD forniti ai destinatari finali", composto da 28 item e rivolto alle Organizzazioni partner che distribuiscono gli aiuti *alimentari* sul territorio (Allegato n.4a);

A.2) "Domande sugli aiuti FEAD forniti ai destinatari finali", composto da 25 item e rivolto alle Organizzazioni partner che distribuiscono gli aiuti *materiali* sul territorio (Allegato n.4b);

B) "Domande per i destinatari finali", composto da 50 item e rivolto ai destinatari finali degli aiuti alimentari e materiali (Allegato n.4c).

In sede di offerta l'offerente dovrà specificare se la compilazione del questionario avverrà su supporto cartaceo o attraverso dispositivo elettronico (tablet).

I questionari A.1) e A.2), da somministrare ai responsabili delle Op campionate, vertono sulle caratteristiche delle organizzazioni e dell'offerta di servizi. L'elenco delle Organizzazioni partner che hanno operato nell'ambito della Misura Povertà alimentare e che entrano a far parte del campione sarà fornito dall'AdG all'Operatore aggiudicatario del servizio successivamente all'aggiudicazione. L'operatore aggiudicatario procederà all'individuazione delle Op che operano nell'ambito della misura Deprivazione materiale, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione successivamente alla firma del contratto di affidamento. Si precisa che il numero di Op per quest'ultima Misura, potrà essere superiore a 52, in quanto per ciascun beneficiario/partner di progetto vi potranno essere più Op coinvolte nella rilevazione.

Presso le Op campionate, siano esse impegnate nella distribuzione alimentare o di beni materiali, verranno condotte le interviste ai destinatari finali (Questionario B, allegato 4c), secondo la numerosità indicate dalla AdG. Gli utenti finali intervistati saranno individuati dai rilevatori direttamente sul posto in collaborazione con le Op, sulla base di modalità di selezione degli intervistati che dovranno essere indicate nell'offerta.

Sarà cura della AdG informare le Organizzazioni partner (Misura *Povertà alimentare*) e i Beneficiari/Partner di progetto (Misura *Deprivazione materiale*) dell'indagine in corso.

La Tabella 1 sintetizza la distribuzione delle interviste riferite alla misura *Povertà alimentare*, il numero di OpT e di destinatari finali distinti per tipologia di servizio e per Regione.

Tab.1 Distribuzione per Regione del numero di Op Territoriali e di destinatari finali da intervistare, distinti per tipologia di servizio- Misura *Povertà alimentare* (valori assoluti)

Regioni	Opt	Destinatari finali	Destinatari finali per tipologia di servizi			
			Emporio sociale	Mensa	Pacchi	Unità Strada
Abruzzo	2	20			20	
Calabria	22	206		50	128	28
Campania	42	474	2	142	260	70
Emilia-Romagna	15	122	27	9	82	4
Friuli-Venezia Giulia	4	36	5		31	
Lazio	30	328	13	47	131	137
Liguria	6	37		10	20	7
Lombardia	18	198	37	26	90	45
Marche	7	45	8		35	2
Piemonte	13	119	22	11	80	6
Puglia	18	176	36		140	
Sardegna	8	76	8	8	60	
Sicilia	28	292	36	8	230	18
Toscana	16	114	49	9	53	3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3	21	21			
Umbria	6	36	22	4	9	1
Veneto	11	100	35		61	4
TOTALE	249	2400	321	324	1430	325

Nella Tabella 2 è illustrata la distribuzione delle Enti Beneficiari/Partner di progetto della Misura *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*. I comuni/ambiti territoriali indicati in tabella corrispondono alle unità da contattare al fine di individuare le Op, incaricate della distribuzione degli aiuti materiali, presso le quali svolgere le interviste. Per ciascuna Ente Beneficiario sarà individuata, secondo le indicazioni che saranno fornite successivamente, almeno

una Op presso la quale realizzare le interviste. (Questionario A2 e Questionario B). Il numero complessivo di interviste da svolgere è pari a 500 unità.

Tab.2 Distribuzione dei Beneficiari della Misura *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*

	Beneficiari/Partner di progetto attuatori	Beneficiari
1	AV4-2016-ABR_P1_ADS_MONTESILVANO	Regione Abruzzo (AV4)
2	AV4-2016-ABR_P2_ADS_PESCARA	Regione Abruzzo (AV4)
3	AV4-2016-BO	Comune di Bologna (AV4)
4	AV4-2016-BS	Comune di Brescia (AV4)
5	AV4-2016-CA	Ambito Plus Città di Cagliari (AV4)
6	AV4-2016-CO	Ambito Territoriale di Como (AV4)
7	AV4-2016-EMR_P10_RIMINI	Regione Emilia Romagna (AV4)
8	AV4-2016-EMR_P2_ASP_VALLE SAVIO-CESENA	Regione Emilia Romagna (AV4)
9	AV4-2016-EMR_P3_ASP_CSP_FERRARA	Regione Emilia Romagna (AV4)
10	AV4-2016-EMR_P5_MODENA	Regione Emilia Romagna (AV4)
11	AV4-2016-EMR_P6_PARMA	Regione Emilia Romagna (AV4)
12	AV4-2016-EMR_P7_PIACENZA	Regione Emilia Romagna (AV4)
13	AV4-2016-EMR_P8_RAVENNA	Regione Emilia Romagna (AV4)
14	AV4-2016-EMR_P9_REGGIO EMILIA	Regione Emilia Romagna (AV4)
15	AV4-2016-FI	Comune di Firenze (AV4)
16	AV4-2016-FVG_P2_UTI_FRIULI CENTRALE	Regione Friuli Venezia Giulia (AV4)
17	AV4-2016-FVG_P3_UTI_GIULIANA	Regione Friuli Venezia Giulia (AV4)
18	AV4-2016-LIG_P3_ACS_ASL2_SAVONA	Regione Liguria (AV4)
19	AV4-2016-LIG_P4_ACS_ASL1_SANREMO	Regione Liguria (AV4)
20	AV4-2016-MAR_P2_ATS14_CIVITANOVA MARCHE	Regione Marche (AV4)
21	AV4-2016-MAR_P4_ATS19_FERMO	Regione Marche (AV4)
22	AV4-2016-MI	Comune di Milano (AV4)
23	AV4-2016-PA	Città Metropolitana di Palermo
24	AV4-2016-PIE_P1_ALESSANDRIA	Regione Piemonte (AV4)
25	AV4-2016-PIE_P2_ASTI	Regione Piemonte (AV4)
26	AV4-2016-PIE_P3_IRIS BIELLA	Regione Piemonte (AV4)
27	AV4-2016-PIE_P4_CUNEO	Regione Piemonte (AV4)
28	AV4-2016-PIE_P5_NOVARA	Regione Piemonte (AV4)
29	AV4-2016-PUG_P1_BARI	Regione Puglia (AV4)
30	AV4-2016-PUG_P2_BRINDISI	Regione Puglia (AV4)
31	AV4-2016-PUG_P3_FOGGIA	Regione Puglia (AV4)
32	AV4-2016-PUG_P5_TARANTO	Regione Puglia (AV4)
33	AV4-2016-TN_P1_ASSOCIAZIONE AMICI SENZA TETTO	Provincia Autonoma di Trento (AV4)
34	AV4-2016-TN_P3_ACISJF	Provincia Autonoma di Trento (AV4)
35	AV4-2016-TN_P6_SCS_PUNTO D'INCONTRO	Provincia Autonoma di Trento (AV4)
36	AV4-2016-TO	Comune di Torino (AV4)
37	AV4-2016-TOS_P10_SDS_PISTOIESE	Regione Toscana (AV4)
38	AV4-2016-TOS_P11_SDS_PRATESE	Regione Toscana (AV4)
39	AV4-2016-TOS_P12_SDS_SENESE	Regione Toscana (AV4)

40	AV4-2016-TOS_P2_ZSA_AREZZO	Regione Toscana (AV4)
41	AV4-2016-TOS_P3_COESO_SDS_GROSSETANA	Regione Toscana (AV4)
42	AV4-2016-TOS_P6_ACZL_LIVORNO	Regione Toscana (AV4)
43	AV4-2016-TOS_P7_LUCCA	Regione Toscana (AV4)
44	AV4-2016-TOS_P8_CARRARA	Regione Toscana (AV4)
45	AV4-2016-TOS_P9_SDS_PISANA	Regione Toscana (AV4)
46	AV4-2016-UMB_P1_ZS2_PERUGIA	Regione Umbria (AV4)
47	AV4-2016-UMB_P2_ZS10_TERNI	Regione Umbria (AV4)
48	AV4-2016-VAO	Regione Valle d'Aosta
49	AV4-2016-VEN_P1_PADOVA	Regione Veneto (AV4)
50	AV4-2016-VEN_P4_VENEZIA	Regione Veneto (AV4)
51	AV4-2016-VEN_P5_VERONA	Regione Veneto (AV4)
52	AV4-2016-VEN_P6_VICENZA	Regione Veneto (AV4)

1.2. Creazione e alimentazione di un database

L'Operatore aggiudicatario provvederà alla organizzazione dei dati in formato testo comprensivo della struttura del *database* e dell'attribuzione delle etichette.

I dati dovranno essere organizzati distinguendo le due misure e la tipologia di interviste realizzate. Ne deriva che si avrà per la Misura *Povertà alimentare* un database derivante dal questionario A.1 “*Domande sulla portata dell’assistenza fornita ai destinatari finali dall’organizzazione partner*” e un database relativo al Questionario B “*Domande per il destinatario finale*”; per la Misura *Distribuzione Materiale* un data base per il Questionario A.2 e un data base per il Questionario B.

La struttura dei data set verrà concordata con l'AdG.

I *database* forniti all'AdG dovranno esser stati sottoposti ad un processo di “pulizia” del dato tale da eliminare e correggere le incongruenze eventualmente presenti.

L'Operatore affidatario dovrà consegnare i data base completi entro un mese dalla fine della rilevazione.

1.3. Elaborazione dei dati e stesura dei rapporti di ricerca.

Nei successivi due mesi, l'Operatore affidatario dovrà consegnare un report di indagine che conterrà le informazioni richieste nel modello di report definito dalla Commissione Europea e descritto nell' “Annex II Reporting of aggregated results” (Allegato n.5). I dati ivi contenuti terranno in considerazione il riporto all'universo secondo il parametro fornito dalla AdG.

Nei successivi due mesi sono previste delle elaborazioni più approfondite su specifiche tematiche di particolare interesse dell'AdG. Gli approfondimenti saranno concordati nel corso di incontri tra

l'AdG e i ricercatori incaricati dall'Ente aggiudicatario sulla base delle prime evidenze emerse nell'analisi descrittiva.

Nel successivo mese verrà consegnato il rapporto finale di ricerca la cui struttura sarà concordata con l'AdG e che dovrà contenere gli esiti complessivi dell'indagine, gli approfondimenti tematici richiesti dall'AdG, e una sintesi del processo di indagine e delle criticità riscontrate nel corso della rilevazione.

Inoltre, l'Operatore affidatario provvederà alla predisposizione di materiale informativo utile alla comunicazione degli esiti dell'indagine anche in occasione di eventuali eventi di presentazione.

§ 2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

2.1 Gruppo di lavoro

Per eseguire correttamente il servizio oggetto della presente gara, si ritiene necessario che l'Operatore affidatario provveda a individuare un gruppo di lavoro con le seguenti figure:

- A) n.1 **Responsabile scientifico del progetto**, la/il quale seguirà tutte le fasi di lavoro (dalla predisposizione della rilevazione sino alla restituzione dei risultati), costituendo il riferimento principale per l'AdG e garantendo la supervisione di ogni fase delle attività. Dovrà rendersi disponibile a incontrare periodicamente l'AdG ogni qualvolta la medesima ne ravveda la necessità. In particolare, per la prima fase dell'indagine relativa all'organizzazione e somministrazione del questionario la frequenza di tali incontri potrà avere cadenza settimanale.

I requisiti curriculari ed esperienziali minimi per tale figura sono quelli di seguito indicati:

- anzianità lavorativa *post lauream* di almeno 15 anni nel settore della ricerca sociale;
- esperienza professionale non inferiore ad anni 10 in attività di ricerca nell'ambito delle politiche di welfare;
- costituisce titolo preferenziale aver svolto attività di coordinamento di gruppi di ricerca sui temi della povertà e dell'esclusione sociale.

- B) n.1 **Coordinatore scientifico responsabile del processo di rilevazione, che curerà i rapporti con l'AdG e i terminali territoriali impegnati nella rilevazione;**

I requisiti curriculari ed esperienziali minimi per la figura del responsabile del processo di rilevazione sono quelli di seguito indicati:

- anzianità lavorativa *post lauream* di almeno 10 anni nel settore della ricerca sociale;
- esperienza professionale non inferiore a 5 anni in attività di ricerca nel settore delle politiche di welfare;

- esperienza specifica nella conduzione e nel coordinamento di survey svolte anche con interviste faccia a faccia.

C) **Quattro Ricercatori** incaricati della fase di elaborazione dei dati e stesura dei rapporti di ricerca, di cui:

- **due Ricercatori senior** con anzianità lavorativa *post lauream* di almeno 8 anni nell'ambito delle politiche di welfare, costituisce titolo preferenziale aver svolto attività di ricerca sui temi della povertà e dell'esclusione sociale;
- **due Ricercatori junior** con anzianità lavorativa *post lauream* di almeno 5 anni nell'ambito della ricerca sociale, costituisce titolo preferenziale aver svolto attività di indagine sui temi della povertà e dell'esclusione sociale;

D) n.20 **Coordinatori territoriali dell'indagine**, i quali avranno il compito di coordinare l'attività di rilevazione sul campo, intervenendo a supporto dei rilevatori.

I coordinatori territoriali devono avere come requisiti curriculari minimi:

- almeno 4 anni di esperienza nell'ambito della rilevazione sul campo con interviste in modalità diretta;
- esperienza nel coordinamento di gruppi di rilevatori.

E) un numero congruo (da indicare espressamente nell'offerta) di **intervistatori** con requisiti che ne attestino l'esperienza nel condurre interviste faccia a faccia nonché nell'interazione di target analoghi a quelli del FEAD. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare i suddetti requisiti successivamente alla firma del contratto.

Nella valutazione dell'offerta, sarà valutata positivamente (nei termini e secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara, par. 18.1, Tabella n. 1, e in particolare ai sub criteri di cui ai codici "z" e "aa") la selezione di coordinatori/intervistatori che abbiano specifiche esperienze, anche a titolo volontario, nel settore del sostegno alle persone in condizione di grave deprivazione.

Per i profili di Responsabile scientifico di progetto, Coordinatore scientifico, Ricercatore senior e Ricercatore junior, così come definiti in questo paragrafo, i concorrenti dovranno indicare già in sede di offerta i relativi nominativi, allegando i relativi curricula professionali. L'offerta dovrà inoltre contenere la descrizione dettagliata dei criteri di selezione dei Coordinatori territoriali e dei Rilevatori. Da tali criteri dovrà risultare la corrispondenza con i requisiti di cui ai precedenti punti D ed E.

I relativi curricula dovranno essere consegnati all'Amministrazione successivamente alla firma del contratto.

Non è invece indicato un volume di impegno minimo di giornate lavoro per figura, che comunque dovrà - rientrando ciò espressamente nella responsabilità progettuale ed esecutiva degli Operatori

concorrenti - essere congruo rispetto alla prestazione a regola d'arte del servizio richiesto. Di tali volumi di impegno è richiesta comunque l'indicazione in sede di offerta (fatta eccezione per i Rilevatori).

La composizione del gruppo di lavoro come presentata in sede di gara dovrà rimanere invariata, in caso di aggiudicazione del servizio, per tutta la durata del servizio.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, non potranno essere modificati né il numero complessivo, né il livello delle qualifiche professionali indicate per ciascuna figura. Eventuali sostituzioni dei componenti del gruppo di lavoro che si possano rendere necessarie per motivi di forza maggiore dovranno essere concordate con l'AdG la quale si riserva di verificare l'adeguatezza dei cv presentati.

L'Amministrazione contraente avrà facoltà di richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di risorse che non risultino funzionali all'espletamento dei compiti loro assegnati.

L'AdG si riserva di richiedere e verificare i curricula del personale per il quale non è richiesto di allegare il cv in sede di offerta.

2.2 Fase di predisposizione della rilevazione e di rilevazione sul campo

L'Operatore affidatario definirà nell'offerta un piano di rilevazione, nel rispetto del disegno campionario e del cronoprogramma definiti dall'AdG. Le modalità organizzative di detto piano di rilevazione dovranno essere condivise nell'ambito di un'apposita riunione con l'AdG, che si riserva eventuali integrazioni o modifiche. La condivisione finale del Piano potrà risultare da apposito verbale o anche da scambio di PEC.

Le interviste andranno condotte con modalità "faccia a faccia" da rilevatori debitamente formati; le caratteristiche degli intervistati impongono modalità di contatto da parte dei rilevatori tali da tenere in debita considerazione le condizioni di fragilità e di disagio che potrebbero rendere complessa l'interazione tra rilevatori e intervistati.

A questo scopo l'Organismo affidatario dovrà porre particolare cura nella selezione e nell'addestramento degli operatori addetti alla rilevazione sul campo.

I criteri di selezione dei rilevatori così come la proposta di formazione saranno oggetto di valutazione ai fini dell'affidamento dell'incarico.

Prima dell'avvio della fase di rilevazione, l'Operatore affidatario dovrà sottoporre all'AdG i nominativi dei rilevatori - in numero congruo rispetto alle occorrenze previste - con assegnazione di un numero progressivo di identificazione e dovrà garantirne un adeguato addestramento.

La rilevazione dovrà essere condotta con il coinvolgimento e la mediazione delle Op. Sarà compito dell'Operatore affidatario contattare direttamente le Op selezionate presso le quali realizzare le interviste dirette ai responsabili delle attività di distribuzione con i quali verranno concordate le

modalità di attuazione delle interviste sui destinatari finali.

In sede di offerta andrà specificato se l'intervista sarà svolta su supporto cartaceo oppure su supporto elettronico e dovranno essere indicate le procedure che dovranno assicurare il controllo della qualità del dato. L'Operatore affidatario fornirà ad ogni intervistatore un cartellino di riconoscimento da tenere in vista nel corso dello svolgimento delle interviste, recante nome e cognome del rilevatore e logo del FEAD (Allegato 6).

L'AdG, al fine del buon esito della rilevazione sul campo, metterà in atto una serie di iniziative volte a sostenere l'Operatore affidatario nella realizzazione dell'indagine.

Si prevede in particolare di:

- dare massima visibilità all'indagine attraverso specifiche comunicazioni alle Organizzazioni partner, sino esse Strutture Nazionali di Coordinamento (aiuti alimentari); siano esse Regioni/comuni e loro partner di progetto (aiuti materiali);
- sensibilizzare i responsabili delle Organizzazioni partner coinvolte nella rilevazione con l'invio di una lettera di presentazione dell'indagine.

L'Operatore affidatario dovrà mettere in atto strumenti e metodologie idonee a garantire la riduzione massima delle mancate risposte totali. Per ogni intervista dovrà essere riconoscibile l'intervistatore e pertanto i tracciati record dovranno contemplare l'identificativo.

Eventuali rifiuti all'intervista da parte di destinatari finali andranno registrati su un apposito modulo fornito dall'AdG (Allegato n.7). Per ogni mancata intervista si dovrà comunque provvedere a individuare un destinatario finale aggiuntivo al fine di raggiungere il numero esatto di interviste previste nel campione.

L'Operatore affidatario dovrà predisporre modalità e strumenti idonei (da specificare nell'offerta) affinché nel periodo della rilevazione gli intervistatori ricevano con tempestività la dovuta assistenza con riferimento allo svolgimento della rilevazione e a eventuali problematiche che potranno insorgere *in itinere*. A questo scopo i coordinatori territoriali si renderanno disponibili nei periodi di rilevazione a rispondere agli eventuali quesiti.

Il responsabile scientifico e il coordinatore del processo di rilevazione parteciperanno a riunioni periodiche di aggiornamento con l'AdG circa l'andamento della rilevazione (le riunioni avranno per oggetto l'analisi e la condivisione del piano di rilevazione, l'andamento della rilevazione e le fasi conclusive della stessa). Ogni settimana l'Operatore affidatario invierà all'AdG un report sull'andamento della rilevazione. Inoltre, l'AdG potrà richiedere l'invio di materiale aggiornato in qualsiasi momento ciò si renda necessario.

Formazione dei Coordinatori territoriali e degli intervistatori - La formazione dei Coordinatori territoriali e degli intervistatori sulle modalità di realizzazione della rilevazione e sull'uso dello strumento di rilevazione verrà svolta dall'aggiudicatario in accordo e alla presenza di delegati

dell'AdG. La formazione dovrà essere realizzata in presenza, pertanto dovranno essere organizzati incontri territoriali, per consentire la partecipazione degli addetti alla rilevazione sul campo, di almeno una intera giornata nel corso della quale verrà illustrata l'indagine (obiettivi e metodologia), le modalità di selezione degli intervistati e il questionario.

L'Operatore affidatario svilupperà un piano di formazione dei rilevatori, finalizzato a chiarire le modalità di svolgimento della rilevazione e l'uso dello strumento di rilevazione, il suddetto piano dovrà essere presentato alla AdG. È essenziale che i rilevatori siano formati in modo appropriato riguardo anche alle specificità del Programma Operativo FEAD e della sua utenza.

La formazione sarà realizzata in sedi e date da comunicare e concordare con l'AdG. La partecipazione a tale formazione sarà obbligatoria per i coordinatori territoriali e per gli intervistatori. La partecipazione da remoto non è prevista a meno che non intervengano elementi ostativi, legati ad esempio ad una nuova fase di emergenza pandemica; oppure insorgano oggettivi impedimenti individuali che non permettano al soggetto interessato di recarsi presso la sede di svolgimento della formazione. L'aggiudicatario vigilerà e certificherà la partecipazione dei coordinatori e dei rilevatori alla formazione. La mancata partecipazione alla formazione comporterà l'esclusione dalla fase di rilevazione sul campo.

Dovrà essere fornito all'AdG l'elenco dei nominativi dei coordinatori territoriali e dei rilevatori, cui l'aggiudicatario assegnerà un codice di riconoscimento al fine di individuare l'operatore che ha condotto le interviste.

L'operatore affidatario ha l'obbligo di conservare, e di fornire all'AdG su richiesta, i questionari compilati, siano essi cartacei o digitali, per un periodo non inferiore a 5 anni.

L'AdG si riserva la facoltà di effettuare verifiche sul corretto svolgimento delle operazioni di rilevazione, sia presso le Op che attraverso l'analisi di un campione di questionari compilati.

2.3 Database

L'Operatore affidatario dovrà creare un *database* contenente i risultati codificati delle interviste valide sulla base di un tracciato record concordato con l'AdG. È opportuno che l'inserimento sia fatto dallo stesso intervistatore che ha realizzato l'intervista e nell'immediatezza dello svolgimento dell'intervista, ciò al fine di minimizzare eventuali errori di inserimento.

Per quanto riguarda il trattamento delle domande aperte, esse saranno dapprima inserite integralmente (in formato testo) e solo in fase di pulizia dei dati si procederà a una loro ricodifica.

2.4 Elaborazione dei dati e stesura del primo rapporto di ricerca

Questa fase comprenderà la pulizia dei dati con particolare riferimento agli opportuni controlli di congruenza dei dati inseriti, e l'analisi dei dati da realizzarsi tenendo conto anche delle

osservazioni o indicazioni fornite dall'AdG.

Entro due mesi dalla fine della rilevazione, l'Operatore affidatario, come detto, appronterà e trasmetterà all'AdG il primo report di ricerca sulla base del modello predisposto dalla Commissione europea (*Annex II Reporting of aggregated results* (All. 5)).

2.5 Rapporto finale e comunicazione dei risultati

Nei successivi tre mesi verranno svolte delle elaborazioni più approfondite su specifiche tematiche di particolare interesse per il Programma.

Al fine dell'utile svolgimento di detti approfondimenti, l'Operatore affidatario garantirà la partecipazione dei ricercatori incaricati a riunioni con la AdG, con la frequenza che si renderà necessaria.

Nel sesto mese successivo alla rilevazione, è prevista la presentazione del report finale d'indagine e l'aggiudicatario appronterà i contenuti e i materiali informativi per una presentazione al pubblico, in occasione di apposito evento, dei risultati dell'indagine svolta.

§ 3. CORRISPETTIVO MASSIMO

Il corrispettivo massimo complessivo del servizio è pari ad **€ 369.650,00** euro, IVA a parte.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 commi 1, 2, 3 e 5 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di elaborazione del D.U.V.R.I. in quanto gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza sono pari a zero, tenuto conto della natura strettamente intellettuale del servizio.

§ 4. DURATA DEL SERVIZIO E CRONOPROGRAMMA

Il contratto dovrà essere eseguito nel rispetto dei seguenti termini:

N = data di eseguibilità del contratto;

1. svolgimento della rilevazione attraverso la somministrazione del questionario: entro N + 3 mesi (e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2022, da valere a tutti gli effetti quale termine essenziale non superabile);
2. creazione e alimentazione di un database in formato elettronico: entro N + 4 mesi;
3. Elaborazione dei dati e stesura del primo rapporto da consegnare alla Commissione: entro N + 5 mesi;

4. Rapporto di ricerca finale e comunicazione dei risultati: entro N + 9 mesi.

L'offerta dovrà contenere un cronoprogramma dettagliato per linea di attività, come indicate nel Paragrafo 1, ai punti: 1.1, 1.2, 1.3.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. 135/2012 (facoltà di recesso dal contratto in ipotesi di sopravvenienza di strumento di acquisto CONSIP utile), per il servizio è dunque stimata una durata complessiva di 9 mesi, con inizio a decorrere dal giorno successivo a quello di comunicazione dell'esito positivo del controllo di regolarità amministrativa e contabile espletato dai competenti uffici ai sensi dell'art. 5 e ss. del D. Lgs. n. 123/2011 sul decreto di approvazione del contratto.

§ 5. MODALITA' DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

La remunerazione dei servizi prestati avverrà secondo la seguente scansione:

- il **15 %** del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della definitiva condivisione del Piano di rilevazione, secondo quanto indicato al paragrafo 2.2, primo capoverso;
- il **40 %** del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della presentazione ed approvazione del primo rapporto descrittivo, così come previsto al paragrafo 2.4;
- il **35 %** del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della presentazione ed approvazione del Rapporto finale di ricerca, così come previsto al paragrafo 2
- il **10 %** residuo verrà erogato successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione / conformità finale.

Più precise indicazioni circa i presupposti per l'erogazione dei corrispettivi saranno contenute nel contratto di affidamento, redatto secondo lo schema allegato agli atti di gara.

§ 6. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

§ 7. OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, così come i casi di risoluzione, le

penali ed ogni altro elemento del regolamento negoziale sottoscrivendo, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e Programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

ELENCO ALLEGATI

- 1.Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I del 30 Settembre 2016;
- 2.Annex I – Calculation of sample size for unknown population;
- 3.Il disegno campionario Misura Povertà alimentare;
- 4.a Questionario A.1 “Domande sugli aiuti FEAD forniti ai destinatari finali”, Misura Povertà alimentare;
- 4.b Questionario A.2 “Domande sugli aiuti FEAD forniti ai destinatari finali”, Misura Deprivazione materiale;
- 4.c Questionario B “Domande per i destinatari finali”;
5. Annex II - Reporting of aggregated results;
- 6.Logo FEAD;
- 7.Modulo per la registrazione dei non rispondenti.